

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Ente di diritto pubblico regionale

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA NOMINA DI DIRETTORE DELL'ENTE PARCO AGRICOLO SUD MILANO PER IL QUINQUENNIO 2026/2031

IL PRESIDENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86;
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24;
- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16;
- la legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29;
- lo Statuto dell’Ente;
- la D.G.R. 23 ottobre 2015, n. X/4226;
- il CCNL dell’Area della dirigenza del Comparto Funzioni locali;

RENDE NOTO

che l’Ente Parco Agricolo Sud Milano intende procedere alla nomina del Direttore per il quinquennio 2026-2031.

L’incarico avrà durata di anni cinque con facoltà di rinnovo; in ogni caso il Direttore rimarrà in carica fino al conferimento dell’incarico al nuovo Direttore.

✓ MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL’INCARICO

L’incarico di Direttore del Parco è conferito dal Presidente dell’Ente Parco.

L’incarico è a tempo pieno.

L’individuazione del soggetto sarà effettuata dal Presidente, sulla base della valutazione dei curricula e di un colloquio.

La scelta avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di una valutazione delle domande pervenute; la valutazione avverrà sulla base dell’adeguata e maggiore aderenza del profilo del candidato al ruolo da ricoprire.

Questa Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’impiego e il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge n. 125 del 10/4/1991.

Il Presidente potrà procedere alla valutazione delle candidature anche in presenza di una sola domanda, ove questa sia ritenuta idonea e qualificata ai fini dell’eventuale conferimento dell’incarico.

L’incarico è revocato, senza dar luogo al pagamento di alcuna indennità, ed il contratto si intenderà automaticamente risolto, in caso di accertata responsabilità particolarmente grave o reiterata, ai sensi di legge, ivi compresa l’inoservanza agli atti e/o alle direttive impartite dal Presidente ed agli atti deliberativi del Consiglio di Gestione, nonché in caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun esercizio finanziario, degli obiettivi assegnati.

✓ NATURA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I rapporti tra il Parco ed il Direttore sono regolati con contratto di diritto privato.

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore relativamente alla posizione economica della qualifica dirigenziale unica del comparto Funzioni Locali e più precisamente:

- Tabellare €. 47.015,77 (o nel diverso importo previsto dai successivi CCNL) comprensivo del rateo della tredicesima mensilità (stipendio tabellare pieno del CCNL in vigore che si aggiornerà automaticamente in sede di rinnovo o rinnovi di CCNL, con le decorrenze ivi previste);
- Retribuzione di posizione: € 31.300,00 importo annuo per tredici mensilità (salvo diverso importo determinato, nell'ambito dell'intervallo previsto dal CCNL, a seguito dell'adozione del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente);
- Retribuzione di risultato: pari al 33% della retribuzione di posizione (da erogarsi a seguito della valutazione, espressa dal Presidente, sulla scorta della attestazione resa dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente).

Detti compensi sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste per legge a carico dell'Ente e del dipendente.

✓ **COMPITI E RESPONSABILITÀ**

A norma delle disposizioni normative vigenti il Direttore:

- ✓ dirige il Parco;
- ✓ rilascia le autorizzazioni, dei pareri e dei nullaosta di competenza dell'Ente;
- ✓ assiste ai lavori del Consiglio di gestione e della Comunità del Parco, in qualità di Segretario, in caso di assenza o vacanza del Segretario;
- ✓ svolge gli ulteriori compiti previsti dallo Statuto del Parco e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

✓ **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per poter essere ammessi alla selezione, gli aspiranti devono dichiarare, mediante autocertificazione:

- cittadinanza italiana, ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- assenza di condanne penali, che impediscono ai sensi delle vigenti disposizioni in materia la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, nonché non avere riportato condanne penali, relativi a fattispecie di reato connesse all'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuiti al Direttore e previste a tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema (in caso di procedimenti penali in corso i candidati sono tenuti/e a darne notizia nella candidatura precisando la data del provvedimento o la autorità giudiziaria che l'ha emanato o presso la quale sia in corso il procedimento);
- non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza delle norme di settore oppure licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale in formato europeo, da cui si evincano i sotto riportati requisiti:

- Diploma di laurea specialistica, magistrale, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento, equiparato ai sensi della normativa vigente, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
- Specifica competenza tecnica e manageriale connessa alle tematiche relative alla tutela delle aree protette e alla gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche;
- Comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private o studi professionali, maturati in un ruolo corrispondente per contenuto, autonomia e responsabilità, od uno pari o immediatamente inferiore a quelle dirigenziale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura, della sottoscrizione del contratto di Direttore, nonché persistere per tutta la durata dell'incarico.

Coloro che sottoscriveranno il contratto di Direttore sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente al Parco qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'accettazione dell'incarico.

✓ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso portale, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 ° giorno successivo della pubblicazione dell'avviso sul Portale**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Sarà necessario fare riferimento alla seguente procedura:

PARCO AGRICOLO SUD MILANO - Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, impropriamente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione *online* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un codice associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online*, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA.

In allegato all'istanza dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- curriculum vitae et studiorum, che dettagli con i requisiti prescritti dal punto precedente;
- ogni altra ulteriore documentazione che il richiedente ritenga di produrre nel proprio interesse.

A tal fine, all'atto della compilazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma INPA, il candidato dovrà compilare le apposite sezioni del curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Saranno prese in considerazione solo le informazioni riportate in modo chiaro e completo.

✓ AMMISSIONE

Il responsabile del procedimento, verificherà la regolarità dell'istanza ed il possesso dei requisiti richiesti e formerà un elenco dei candidati ammessi.

L'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, para-concorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito, ma semplicemente individua i soggetti ai quali poter affidare, in base alle esigenze del Parco, l'incarico di Direttore dell'Ente.

L'acquisizione della candidatura non comporterà, pertanto, l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento.

Ai fini dell'esame delle candidature il Presidente potrà avvalersi di una Commissione di valutazione composta, nel rispetto degli equilibri di genere, da almeno un esperto specialista di processi di selezione del personale o psicologo del lavoro e da soggetti esterni all'Ente scelti tra magistrati, dirigenti e funzionari di amministrazioni pubbliche, professori universitari e professionisti esperti in materia agricole, ambientali e paesaggistiche, anche in quiescenza. La Commissione stessa, alla fine della procedura di verifica dei requisiti dei partecipanti, redigerà un verbale contenente una rosa di candidati, in misura non superiore a cinque, all'interno della quale il Presidente individuerà il candidato a cui conferire l'incarico.

L'individuazione della rosa avverrà attraverso la valutazione e comparazione dei curricula, tenendo conto:

- a) della esperienza lavorativa e professionale attinente all'oggetto dell'incarico, con particolare attenzione al grado di attinenza, alla durata e alla prossimità temporale;
- b) esperienza lavorativa e professionale maturata in enti dotati di particolare complessità organizzativa da graduarsi in ragione delle dimensioni degli enti stessi, alla durata e alla prossimità temporale;
- c) specializzazione professionale, culturale e scientifica (titoli legalmente riconosciuti - come mappati dal D.P.C.M. 78/2018-docenze, pubblicazioni scientifiche, abilitazioni professionali), con particolare attenzione e attinenza al profilo ricercato di Direttore di Parco e al grado di specializzazione al ruolo.

Il Presidente, esaminati i curricula dei candidati ammessi alla procedura, convoca i candidati ritenuti di maggiore interesse sulla base delle informazioni acquisite -ovvero inseriti nella rosa- per un colloquio di approfondimento delle esperienze e delle competenze dichiarate in relazione all'incarico da ricoprire, alle capacità manageriali possedute e di interazione con l'ambiente lavorativo previsto, e alla motivazione alla candidatura.

La valutazione e l'individuazione del candidato avverranno sulla base dell'adeguata e maggiore aderenza del profilo del candidato al ruolo di Direttore del Parco da ricoprire.

Il Presidente, sentito il Consiglio di Gestione, procederà quindi alla nomina del Direttore dell'Ente con proprio atto.

Gli effetti del provvedimento di nomina restano comunque subordinati alla firma del contratto individuale di lavoro.

✓ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso l'Amministrazione, esclusivamente per finalità inerenti alla procedura in oggetto e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali adottato con D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 679/2016.

✓ DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso viene pubblicato sul portale inPA (Portale del Reclutamento) del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché inviato per la pubblicazione agli Albi dei Comuni del Parco, della Città Metropolitana di Milano e di Regione Lombardia, oltre che sui siti dei Parchi di Lombardia e su tutti i siti che potrebbero essere interessati alla presente procedura (ordini professionali, fondazioni, ecc.).

L'Amministrazione si riserva di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dell'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo.

Milano, data della firma digitale

*Il Presidente
Andrea Checchi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate